



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

EX D.LGS. 231/2001

IL VERDE S.R.L.

PARTE GENERALE

PREMESSA ED INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche “Modello”, “MOG” o “Modello 231”) adottato da IL VERDE S.r.l. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato.

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano un innovativo regime di responsabilità a carico delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, per determinati illeciti penali commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da soggetti appartenenti alla struttura organizzativa dell’ente.

La normativa in esame ha così affiancato alla responsabilità penale della persona fisica autore del reato una forma autonoma di responsabilità dell’ente, configurando un sistema sanzionatorio diretto a colpire il soggetto collettivo qualora l’illecito sia riconducibile ad una carenza organizzativa o ad un difetto dei presidi di controllo interni.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto, la responsabilità dell’ente può configurarsi nel caso in cui il reato sia stato commesso: da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell’ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; da soggetti che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo dell’ente; da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti sopra indicati.

La responsabilità dell’ente si aggiunge, pertanto, a quella della persona fisica che ha materialmente realizzato la condotta illecita e trova fondamento nella violazione degli obblighi organizzativi e di controllo che gravano sull’ente stesso.



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

Il sistema sanzionatorio delineato dal Decreto si caratterizza per la particolare incisività delle sanzioni applicabili alle persone giuridiche, le quali possono incidere in modo significativo sulla continuità operativa e sulla reputazione dell'ente.

Tra le sanzioni previste si annoverano: sanzioni pecuniarie, applicate secondo il sistema delle quote; sanzioni interdittive, anche di natura temporanea, che possono limitare o impedire lo svolgimento dell'attività sociale; confisca del prezzo o del profitto del reato, anche per equivalente; pubblicazione della sentenza di condanna.

Particolare rilievo assumono le sanzioni interdittive, le quali possono comportare conseguenze estremamente rilevanti per l'operatività della società, tra cui: l'interdizione dall'esercizio dell'attività; la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Alla luce di tale quadro normativo, l'adozione di un adeguato sistema organizzativo e di controllo rappresenta uno strumento essenziale per prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto e per tutelare la società dai rischi connessi alla responsabilità amministrativa.

L'ESONERO DALLA RESPONSABILITÀ

Gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001 prevedono una specifica causa di esonero dalla responsabilità dell'ente qualora quest'ultimo dimostri di avere adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati della specie di quello verificatosi.

In particolare, ai fini dell'efficacia esimente del modello, è necessario che esso sia adeguatamente strutturato e che preveda: l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati rilevanti ai sensi del Decreto (c.d. attività sensibili); la predisposizione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai rischi individuati; modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati; obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza; l'introduzione di un



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel modello.

Elemento centrale del sistema di prevenzione delineato dal Decreto è rappresentato dall'istituzione di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, al quale è affidato il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del modello, nonché di curarne il costante aggiornamento.

L'effettività del modello richiede, inoltre, che esso sia adeguatamente diffuso all'interno dell'organizzazione aziendale e che sia oggetto di costante attività di verifica e monitoraggio.

METODOLOGIA DI REDAZIONE DEL MODELLO

Il Modello adottato da IL VERDE S.r.l. è stato elaborato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 231/2001, tenendo conto delle Linee Guida emanate da Confindustria e delle principali best practice sviluppate in materia di sistemi di controllo interno e gestione dei rischi aziendali.

La costruzione del Modello si fonda su un approccio metodologico strutturato di Risk Assessment, finalizzato all'individuazione, analisi e gestione dei rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto.

In tale prospettiva, l'attività di predisposizione del Modello si è articolata attraverso una serie di fasi tra loro coordinate, tra cui: l'analisi della struttura organizzativa e del contesto operativo della società; l'identificazione delle aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati; la mappatura delle attività sensibili; la valutazione dei presidi di controllo già esistenti; la definizione e l'implementazione di specifiche procedure e protocolli di prevenzione.

Il sistema di controllo delineato dal Modello si fonda su principi di tracciabilità delle operazioni, segregazione delle funzioni, formalizzazione delle procedure e verificabilità dei processi decisionali, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e controllo nell'ambito delle attività aziendali.

Il Modello è concepito come uno strumento dinamico e in continua evoluzione, destinato ad essere aggiornato e integrato in funzione di eventuali modifiche dell'assetto organizzativo della società, dell'evoluzione normativa o dell'esperienza applicativa maturata.



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

CAPITOLO I

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1 IL VERDE S.r.l.

IL VERDE S.r.l. è una società operante nel settore della cura, gestione e manutenzione del paesaggio e delle aree verdi, sia pubbliche che private, svolgendo attività specializzate nell'ambito della manutenzione ambientale e della valorizzazione del patrimonio verde.

La società opera prevalentemente nel campo della manutenzione di parchi e giardini, della gestione di aree verdi pubbliche e private e della realizzazione di interventi di sistemazione paesaggistica. Nell'ambito delle proprie attività, IL VERDE S.r.l. svolge inoltre interventi forestali, operazioni di potatura e abbattimento di alberature, nonché lavori di manutenzione ambientale e di movimento terra funzionali alla cura e alla gestione del territorio.

Le attività aziendali sono svolte mediante l'impiego di personale qualificato e adeguatamente formato, nonché attraverso l'utilizzo di attrezzature e macchinari specifici idonei a garantire elevati standard di sicurezza, qualità operativa e tutela ambientale.

Nello svolgimento delle proprie attività, la società persegue obiettivi di efficienza, sostenibilità ambientale e rispetto della normativa vigente, adottando procedure organizzative e operative orientate alla prevenzione dei rischi e alla corretta gestione dei processi aziendali.

1.2 Governance della società

La governance della società è improntata a principi di chiarezza organizzativa, responsabilità gestionale e separazione delle funzioni, in coerenza con le esigenze di corretta amministrazione e di efficace controllo interno.

La società è amministrata da un Amministratore Unico, al quale competono i poteri di rappresentanza legale della società nonché la responsabilità della gestione e della direzione strategica dell'organizzazione aziendale.

L'assetto organizzativo della società si caratterizza per una struttura operativa articolata su più livelli funzionali, finalizzata ad assicurare una chiara ripartizione delle responsabilità e un efficace coordinamento delle attività aziendali.

In particolare, l'organizzazione interna si articola nelle seguenti principali funzioni: Amministratore Unico, Responsabile tecnico, Ufficio tecnico, Responsabili di cantiere,



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

Responsabile manutenzione, Preposti, Operatori.

Tale struttura organizzativa consente alla società di garantire una gestione efficiente delle attività operative e una costante supervisione dei processi produttivi.

L'organigramma aziendale, che rappresenta la struttura organizzativa della società e individua le principali funzioni e responsabilità interne, costituisce parte integrante del presente Modello.

1.3 Sistemi di gestione aziendali

Nell'ambito della propria attività, IL VERDE S.r.l. ha progressivamente sviluppato un sistema organizzativo orientato alla qualità dei servizi, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza sul lavoro, adottando sistemi di gestione certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale.

In particolare, la società ha implementato: un **sistema di gestione per la qualità certificato secondo lo standard ISO 9001**; un **sistema di gestione ambientale certificato secondo lo standard ISO 14001**; un **sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001**; la **registrazione ambientale EMAS**.

L'adozione di tali sistemi rappresenta un elemento fondamentale della strategia aziendale, in quanto consente di strutturare e formalizzare i processi organizzativi, garantendo il rispetto delle normative applicabili e promuovendo un approccio improntato al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

I sistemi di gestione adottati dalla società costituiscono inoltre un rilevante strumento di prevenzione dei rischi operativi, ambientali e organizzativi, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale fondata sui principi di legalità, responsabilità e sostenibilità.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001** si inserisce in tale contesto organizzativo e si integra con i sistemi di gestione già adottati dalla società, rafforzando il sistema complessivo di controllo interno e contribuendo alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi della normativa vigente.

CAPITOLO II

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti e delle principali indicazioni interpretative e applicative elaborate a livello istituzionale e associativo.

In particolare, nella redazione del Modello sono state considerate le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti inseriti nella struttura organizzativa dell'ente.

Ai fini della definizione dell'assetto organizzativo e dei presidi di controllo previsti dal Modello, la società ha inoltre tenuto conto delle Linee Guida elaborate da Confindustria, che costituiscono un importante riferimento interpretativo per la costruzione e l'implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei ai sensi del citato Decreto Legislativo.

La predisposizione del Modello è stata altresì effettuata considerando l'insieme della normativa settoriale rilevante per lo svolgimento delle attività aziendali, con particolare riferimento alla disciplina in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa ambientale, nonché alle disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli appalti con la Pubblica Amministrazione, ambiti che, per la natura delle attività svolte dalla società, assumono particolare rilievo sotto il profilo della prevenzione dei rischi di reato.

Il Modello si inserisce pertanto all'interno di un sistema normativo più ampio che disciplina l'attività della società e rappresenta uno strumento organizzativo volto a garantire il rispetto delle disposizioni legislative applicabili, rafforzando il sistema di controllo interno e promuovendo una gestione aziendale improntata ai principi di legalità, correttezza e trasparenza.

CAPITOLO III

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della corretta interpretazione e applicazione del presente Modello, si riportano di seguito alcune definizioni dei principali termini utilizzati nel documento.

Modello o MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo)

Per "Modello" o "MOG" si intende il sistema organizzativo adottato dalla società ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e dei

presidi di controllo finalizzati a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi della citata normativa.

Organismo di Vigilanza (OdV)

Per “Organismo di Vigilanza” si intende l’organo interno della società, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello, nonché di curarne l’aggiornamento in relazione all’evoluzione normativa e organizzativa della società.

Codice Etico

Per “Codice Etico” si intende il documento adottato dalla società che definisce i valori, i principi e le regole di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano, a qualsiasi titolo, per conto o nell’interesse della società.

Processo aziendale

Per “processo aziendale” si intende l’insieme coordinato di attività e operazioni tra loro correlate che, a partire da determinati input, consente di produrre uno specifico risultato o servizio nell’ambito dell’organizzazione aziendale.

Protocollo

Per “protocollo” si intende una procedura o un insieme di regole operative formalizzate finalizzate a disciplinare lo svolgimento di specifiche attività aziendali e a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

Rischio

Per “rischio” si intende la probabilità che, nell’ambito dello svolgimento delle attività aziendali, possa verificarsi un evento idoneo a determinare la commissione di uno dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

CAPITOLO IV

SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, IL VERDE S.r.l. ha istituito, documentato e mantiene attivo un sistema organizzativo e di controllo finalizzato alla gestione e alla prevenzione dei rischi connessi alla responsabilità amministrativa dell’ente.



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

Tale sistema costituisce parte integrante dell'assetto organizzativo della società ed è volto a garantire che le attività aziendali siano svolte nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e tracciabilità dei processi decisionali.

Il sistema di gestione adottato dalla società si fonda su un approccio strutturato di analisi e gestione del rischio, finalizzato a individuare le aree aziendali potenzialmente esposte alla commissione dei reati previsti dal Decreto e a definire adeguati presidi organizzativi e procedurali idonei a prevenirne il verificarsi.

In particolare, il sistema di prevenzione dei reati si articola attraverso una serie di fasi tra loro coordinate, tra cui: l'identificazione e la mappatura dei principali **processi aziendali** attraverso i quali la società svolge la propria attività; l'individuazione delle **attività sensibili**, ovvero delle attività nell'ambito delle quali possono manifestarsi rischi di commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001; la **valutazione dei rischi**, effettuata mediante l'analisi delle modalità operative e dei potenziali fattori di esposizione al rischio di illecito; la definizione e l'implementazione di **protocolli di controllo**, finalizzati a disciplinare lo svolgimento delle attività sensibili e a garantire adeguati livelli di tracciabilità, segregazione delle funzioni e verificabilità delle operazioni; l'attivazione di un sistema di **monitoraggio continuo**, volto a verificare nel tempo l'efficacia e l'adeguatezza delle misure adottate.

Nell'ambito di tale sistema, la società procede all'identificazione dei processi attraverso i quali l'organizzazione espleta le proprie attività operative, tecniche e amministrative, al fine di assicurare una chiara rappresentazione dei flussi decisionali e delle responsabilità interne.

Per ciascun processo aziendale individuato vengono analizzati e formalizzati: le **attività sensibili**, ossia le attività potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto; i **rischi potenziali** connessi allo svolgimento delle attività medesime; le **misure di controllo** e i **presidi organizzativi** adottati dalla società per prevenire o mitigare tali rischi.

Il sistema di gestione della responsabilità amministrativa così delineato consente alla società di integrare le attività di prevenzione dei reati all'interno dei processi aziendali e dei sistemi di controllo già esistenti, garantendo un approccio sistematico e strutturato alla gestione dei rischi di natura penale e amministrativa.

Il Modello è concepito come uno **strumento dinamico**, soggetto a costante verifica e aggiornamento, al fine di assicurare la sua adeguatezza rispetto all'evoluzione dell'assetto organizzativo della società, del contesto operativo e della normativa di riferimento.



CAPITOLO V

DOCUMENTAZIONE DEL MODELLO

5.1 Struttura della documentazione

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da IL VERDE S.r.l. è supportato da un sistema documentale strutturato, composto dall'insieme dei documenti, delle procedure e delle registrazioni necessari a garantire la corretta pianificazione, attuazione e verifica delle misure di prevenzione dei reati previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

La documentazione del Modello costituisce parte integrante del sistema organizzativo aziendale e rappresenta uno strumento essenziale per assicurare la tracciabilità delle attività, la chiarezza delle responsabilità interne e il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e legalità nello svolgimento delle attività societarie.

Il sistema documentale che supporta il Modello è articolato in una pluralità di documenti tra loro coordinati e complementari. Tra questi rientrano, in particolare, la **Parte Generale del Modello**, che illustra i principi, la struttura e le modalità di funzionamento del sistema di prevenzione dei reati, e la **Parte Speciale**, che individua le aree di attività sensibili e i relativi protocolli di controllo.

Completano la struttura documentale il **Codice Etico aziendale**, nel quale sono definiti i valori e i principi di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto o nell'interesse della società, nonché l'insieme degli **organigrammi aziendali e dei mansionari**, che consentono di individuare con chiarezza le responsabilità organizzative e le funzioni svolte all'interno della struttura aziendale.

Ulteriori elementi della documentazione del Modello sono costituiti dal sistema di deleghe e procure, dalla documentazione relativa all'analisi dei rischi e alla mappatura delle attività sensibili, dalle procedure operative e dai protocolli aziendali, dal regolamento dell'Organismo di Vigilanza, nonché dalla documentazione relativa alle attività di informazione e formazione del personale e dalle registrazioni e dai documenti di controllo che consentono di monitorare il funzionamento del sistema.

Nel loro complesso, tali documenti costituiscono un sistema organico e coordinato finalizzato a garantire l'effettiva applicazione del Modello e a favorire un adeguato livello di controllo sulle attività aziendali.

5.2 Controllo dei documenti

La società assicura che tutta la documentazione relativa al Modello sia gestita attraverso un adeguato sistema di controllo documentale, finalizzato a garantirne la corretta identificazione, archiviazione, aggiornamento e consultazione.

In particolare, i documenti devono essere chiaramente identificabili, correttamente archiviati e conservati, costantemente aggiornati e resi facilmente consultabili da parte dei soggetti autorizzati.

Il sistema di controllo della documentazione ha lo scopo di assicurare che le versioni aggiornate dei documenti siano disponibili nei contesti organizzativi nei quali vengono svolte le attività cui tali documenti si riferiscono, evitando l'utilizzo di versioni superate o non più conformi al sistema organizzativo vigente.

A tal fine, la società ha adottato un sistema di gestione documentale che prevede la registrazione dei documenti, l'individuazione dei soggetti responsabili della redazione e della conservazione, la definizione delle modalità e dei tempi di conservazione e la gestione delle eventuali revisioni.

5.3 Approvazione ed emissione dei documenti

I documenti che costituiscono il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono formalmente approvati dall'organo amministrativo della società, cui compete la responsabilità dell'adozione e dell'aggiornamento del sistema di prevenzione dei reati.

La procedura di approvazione garantisce che ciascun documento sia stato preventivamente verificato sotto il profilo della conformità normativa e della coerenza con l'assetto organizzativo della società.

Al fine di garantire la tracciabilità del processo di emissione dei documenti, ciascun documento riporta l'indicazione del soggetto che ne ha curato la redazione, del soggetto incaricato della verifica e del soggetto che ne ha disposto l'approvazione.

5.4 Revisione dei documenti

La società prevede un sistema di revisione periodica della documentazione al fine di garantire che il sistema documentale sia costantemente aggiornato e coerente con l'evoluzione della normativa di riferimento e dell'organizzazione aziendale.

Le revisioni dei documenti possono essere effettuate, in particolare, in occasione di modifiche normative, cambiamenti dell'assetto organizzativo, introduzione di nuove attività aziendali o a seguito di segnalazioni e indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

Le versioni non più aggiornate dei documenti vengono opportunamente archiviate secondo modalità idonee a garantirne la conservazione e la tracciabilità, evitando tuttavia che possano essere utilizzate nell'ambito delle attività operative.

5.5 Documenti di origine esterna

Nell'ambito del sistema documentale assumono rilievo anche i documenti di origine esterna, costituiti dalle fonti normative, regolamentari e tecniche applicabili alle attività svolte dalla società.

Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, le normative di legge, i regolamenti applicabili, le linee guida di settore e la documentazione tecnica rilevante ai fini della corretta gestione delle attività aziendali.

La società assicura il costante monitoraggio degli aggiornamenti normativi e regolamentari al fine di garantire il tempestivo adeguamento del proprio sistema organizzativo e del Modello alle eventuali modifiche legislative che possano incidere sulle attività aziendali.

CAPITOLO VI

RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE

6.1 Impegno dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo di IL VERDE S.r.l. riveste un ruolo centrale nella definizione, nell'attuazione e nel mantenimento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

In tale ambito, l'organo amministrativo assume la responsabilità di promuovere e sostenere l'effettiva implementazione del Modello all'interno dell'organizzazione aziendale, assicurando

che i principi e le regole in esso contenuti siano adeguatamente conosciuti e applicati da tutti i soggetti che operano per conto o nell'interesse della società.

In particolare, l'organo amministrativo provvede a favorire la diffusione del Modello all'interno della struttura aziendale, promuovendo adeguate attività di informazione e formazione rivolte al personale, nonché a garantire l'adozione e l'effettiva applicazione del Codice Etico, quale documento che esprime i valori e i principi di comportamento cui la società intende ispirare la propria attività.

La direzione aziendale assicura inoltre la disponibilità delle risorse organizzative, tecniche ed economiche necessarie per l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati, nonché per il corretto funzionamento dei presidi di controllo previsti dal Modello.

Attraverso tali iniziative, l'organo amministrativo intende promuovere e consolidare all'interno dell'organizzazione una cultura aziendale orientata al rispetto della legalità, della correttezza e della responsabilità, quale presupposto fondamentale per il corretto svolgimento delle attività societarie.

6.2 Orientamento alla legalità

Nello svolgimento delle proprie attività, IL VERDE S.r.l. adotta un approccio gestionale improntato al rispetto della normativa vigente e dei principi etici che regolano il corretto esercizio dell'attività imprenditoriale.

La società riconosce infatti che il rispetto delle disposizioni legislative e dei principi di correttezza e trasparenza costituisce un elemento essenziale per la tutela della propria reputazione, nonché per la costruzione di rapporti fiduciari con tutti i soggetti con cui essa interagisce.

In tale prospettiva, l'azione della società è orientata a garantire elevati standard di trasparenza nei rapporti con i clienti, correttezza e affidabilità nelle relazioni con i fornitori e con i partner commerciali, nonché il pieno rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La promozione di una cultura aziendale fondata sulla legalità rappresenta pertanto uno degli elementi centrali del sistema organizzativo adottato dalla società e costituisce un presupposto essenziale per la prevenzione dei rischi di reato rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

CAPITOLO VII

PIANIFICAZIONE DEL MODELLO

7.1 Pianificazione del sistema

La pianificazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è finalizzata a garantire che il sistema di prevenzione dei reati adottato dalla società risulti adeguato rispetto alle caratteristiche dell'organizzazione aziendale e alle attività concretamente svolte.

Nell'ambito del processo di pianificazione, la società procede a valutare i principali fattori che possono incidere sul livello di esposizione ai rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, al fine di individuare e definire le misure organizzative e procedurali più idonee a prevenire tali rischi.

In particolare, la pianificazione del sistema tiene conto di diversi elementi, tra cui la dimensione della società, il settore di attività nel quale essa opera, la struttura organizzativa interna e le caratteristiche dei processi aziendali.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata all'analisi dei rischi specifici connessi al settore di appartenenza e alle modalità operative attraverso le quali vengono svolte le attività aziendali, al fine di assicurare che il Modello sia calibrato sulle effettive esigenze organizzative della società.

Attraverso tale attività di pianificazione, IL VERDE S.r.l. intende garantire che il sistema di prevenzione dei reati sia costantemente coerente con l'evoluzione dell'organizzazione aziendale e del contesto normativo di riferimento, assicurando nel tempo l'efficacia e l'adeguatezza del Modello

CAPITOLO VIII

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

8.1 Analisi del contesto aziendale

Nell'ambito delle attività di predisposizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, IL VERDE S.r.l. ha proceduto a un'analisi del proprio contesto organizzativo e operativo al fine di individuare le aree aziendali nelle quali potrebbero potenzialmente verificarsi i reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Tale analisi ha rappresentato una fase preliminare essenziale per la costruzione del sistema di prevenzione dei reati, consentendo di acquisire una conoscenza approfondita delle modalità attraverso cui la società svolge le proprie attività e dei principali processi organizzativi che caratterizzano la gestione aziendale.

In particolare, l'analisi ha preso in considerazione l'insieme delle attività operative svolte dalla società, i processi decisionali attraverso i quali vengono assunte le principali scelte gestionali, nonché i rapporti intrattenuti con soggetti esterni, tra cui clienti, fornitori, partner commerciali e pubbliche amministrazioni.

Ulteriore oggetto di valutazione è stato rappresentato dalle modalità di gestione delle risorse finanziarie, al fine di individuare eventuali ambiti nei quali potrebbero manifestarsi rischi di utilizzo improprio o non conforme delle stesse.

L'analisi del contesto aziendale ha consentito di individuare le principali aree di attività nelle quali possono manifestarsi rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto e ha costituito la base per la successiva attività di individuazione delle cosiddette attività sensibili.

8.2 Attività sensibili

Sulla base delle risultanze dell'analisi del contesto aziendale e delle caratteristiche delle attività svolte, la società ha individuato una serie di ambiti operativi che presentano una potenziale esposizione ai rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

Tali ambiti, comunemente definiti attività sensibili, rappresentano le aree nelle quali è stata ritenuta necessaria l'adozione di specifici presidi organizzativi e procedurali volti a prevenire la commissione di illeciti.

In relazione alle attività svolte da IL VERDE S.r.l., sono state individuate, in particolare, le seguenti aree sensibili:

- la **gestione degli appalti pubblici**, con riferimento alle procedure di partecipazione alle gare e alla gestione dei rapporti contrattuali con gli enti pubblici;
- i **rapporti con la Pubblica Amministrazione**, anche nell'ambito di attività autorizzative, ispettive o di controllo;

- la **gestione dei cantieri** e delle attività operative connesse alla realizzazione dei lavori;
- la **gestione dei rifiuti e delle attività ambientali**, con particolare riferimento al rispetto della normativa ambientale applicabile;
- la **gestione della sicurezza sul lavoro**, in relazione agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- la **gestione amministrativa e contabile**, con riguardo alla corretta tenuta della contabilità e alla gestione delle operazioni economico-finanziarie.

L'individuazione di tali aree rappresenta un passaggio fondamentale nella costruzione del sistema di prevenzione dei reati, in quanto consente di concentrare l'attenzione sui processi aziendali che richiedono un maggiore livello di controllo.

8.3 Valutazione dei rischi

Per ciascuna delle attività sensibili individuate, la società ha proceduto a una specifica valutazione dei rischi, finalizzata a determinare il livello di esposizione dell'organizzazione alla possibile commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

L'attività di valutazione ha preso in considerazione diversi fattori, tra cui la probabilità che un determinato evento illecito possa verificarsi nell'ambito delle attività aziendali, il livello di esposizione al rischio connesso alle modalità operative adottate e l'adeguatezza dei presidi di controllo già esistenti.

Sulla base di tali elementi è stato possibile individuare le misure organizzative e procedurali ritenute più idonee a prevenire o ridurre il rischio di commissione dei reati.

Gli esiti dell'attività di analisi e valutazione dei rischi sono riportati nella Parte Speciale del Modello, nella quale sono descritti in modo più dettagliato i protocolli di controllo e le misure di prevenzione adottate dalla società in relazione alle singole aree di attività sensibili.

CAPITOLO IX



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

Al fine di garantire nel tempo l'efficacia e l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, IL VERDE S.r.l. ha previsto specifiche modalità di gestione dei cambiamenti che possano incidere sull'assetto organizzativo della società o sulle modalità di svolgimento delle attività aziendali.

Il Modello è infatti concepito come uno strumento dinamico, destinato ad evolversi in relazione alle eventuali modifiche del contesto normativo, organizzativo e operativo nel quale la società si trova ad operare.

La procedura di gestione del cambiamento viene attivata, in particolare, nei casi in cui intervengano eventi o circostanze idonei a incidere sull'efficacia del sistema di prevenzione dei reati, quali l'introduzione di nuove tecnologie, modifiche dell'assetto organizzativo, l'avvio di nuove attività aziendali o l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative rilevanti ai fini del Decreto Legislativo n. 231/2001.

In tali situazioni, la società procede a una nuova valutazione dei rischi, al fine di verificare se le modifiche intervenute possano determinare nuovi profili di rischio o incidere sull'adeguatezza dei presidi di controllo già adottati.

Qualora tale attività di verifica evidenzii la necessità di adeguare il sistema di prevenzione dei reati, la società provvede all'aggiornamento del Modello e della relativa documentazione, assicurando che le modifiche apportate siano tempestivamente comunicate ai soggetti interessati e adeguatamente integrate nei processi organizzativi aziendali.

CAPITOLO X

PRESCRIZIONI LEGALI

Nello svolgimento delle proprie attività, IL VERDE S.r.l. opera nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili al proprio settore di attività, riconoscendo nel rispetto della legge un presupposto fondamentale per la corretta gestione dell'impresa e per la prevenzione dei rischi di responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

A tal fine, la società assicura il costante monitoraggio dell'evoluzione della normativa rilevante per le attività aziendali, al fine di garantire il tempestivo adeguamento dei propri processi organizzativi, delle procedure operative e del sistema di controllo interno alle eventuali modifiche legislative o regolamentari.



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

L'attività di monitoraggio riguarda in particolare le principali aree normative che incidono sulle attività svolte dalla società. Tra queste assumono particolare rilievo la normativa ambientale, in considerazione della natura delle attività di gestione e manutenzione del verde e degli interventi sul territorio, nonché la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che disciplina le condizioni di tutela dei lavoratori impegnati nelle attività operative e di cantiere.

Ulteriore ambito di attenzione riguarda la normativa fiscale e contabile, al fine di garantire la corretta gestione delle operazioni economico-finanziarie e il rispetto degli obblighi previsti dalla legislazione tributaria.

Particolare rilevanza assume inoltre la normativa in materia di contratti pubblici e appalti con la Pubblica Amministrazione, in ragione dei rapporti che la società può intrattenere con enti pubblici nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Nel contesto del sistema di prevenzione dei reati delineato dal Modello, l'Organismo di Vigilanza svolge un ruolo di verifica e controllo in relazione al rispetto delle prescrizioni normative applicabili. In particolare, l'Organismo provvede a effettuare periodiche verifiche sull'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e sulla conformità delle attività svolte dalla società rispetto alle disposizioni legislative e regolamentari di riferimento.

Attraverso tali attività di monitoraggio e verifica, la società intende assicurare il mantenimento di un elevato livello di conformità normativa e rafforzare il proprio sistema di controllo interno, contribuendo così alla prevenzione dei rischi di illecito e alla promozione di una gestione aziendale improntata ai principi di legalità, correttezza e responsabilità.

CAPITOLO XI

RESPONSABILITÀ, AUTORITÀ E COMUNICAZIONE

11.1 Responsabilità e autorità

Al fine di garantire un'efficace organizzazione delle attività aziendali e assicurare la corretta applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, IL VERDE S.r.l. definisce in modo chiaro e formalizzato le responsabilità e le autorità attribuite alle diverse funzioni presenti all'interno della struttura organizzativa.

La ripartizione delle responsabilità e dei poteri decisionali è disciplinata attraverso una serie di strumenti organizzativi che consentono di individuare con precisione i ruoli e le competenze attribuite ai diversi soggetti operanti nella società. In particolare, tale assetto organizzativo è

formalizzato mediante l'organigramma aziendale, i mansionari, il sistema di deleghe e procure e gli eventuali ordini di servizio adottati dall'organizzazione.

Attraverso tali strumenti è possibile individuare con chiarezza le funzioni svolte dai diversi soggetti all'interno della società, le responsabilità connesse ai rispettivi incarichi, i poteri decisionali attribuiti e le relazioni gerarchiche esistenti tra le diverse strutture organizzative.

Uno dei principi fondamentali su cui si basa l'organizzazione aziendale è rappresentato dal principio di separazione delle funzioni, secondo il quale, per quanto possibile e compatibilmente con la dimensione organizzativa della società, devono essere distinti i soggetti che svolgono le attività operative, quelli che esercitano funzioni di controllo e quelli che sono chiamati ad autorizzare o validare le operazioni.

L'applicazione di tale principio costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo interno, in quanto consente di ridurre il rischio di comportamenti irregolari o illeciti e di garantire un maggiore livello di trasparenza e tracciabilità nei processi decisionali e nelle attività aziendali.

11.2 Comunicazione interna

La società attribuisce particolare importanza alla diffusione delle informazioni relative al **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, ritenendo che la piena conoscenza dei suoi contenuti rappresenti un presupposto indispensabile per la sua efficace applicazione.

A tal fine, IL VERDE S.r.l. garantisce la diffusione delle informazioni relative al Modello attraverso diverse modalità di comunicazione interna, tra cui comunicazioni organizzative, attività di informazione e formazione rivolte al personale, distribuzione della documentazione rilevante e pubblicazione dei principali documenti aziendali negli strumenti informativi interni della società.

Tali iniziative sono finalizzate ad assicurare che tutti i dipendenti, collaboratori e soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione siano adeguatamente informati in merito ai contenuti del Modello, ai principi del Codice Etico e alle procedure operative che devono essere osservate nello svolgimento delle attività aziendali.

11.3 Comunicazione esterna



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza che caratterizzano la propria attività, IL VERDE S.r.l. promuove la diffusione dei principi e delle regole di comportamento previsti dal Modello anche nei confronti dei soggetti esterni che intrattengono rapporti con la società.

In tale prospettiva, i principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello vengono portati a conoscenza dei principali interlocutori esterni della società, tra cui fornitori, clienti, partner commerciali, consulenti e collaboratori.

La comunicazione di tali principi è finalizzata a favorire l'adozione di comportamenti improntati alla correttezza, alla trasparenza e al rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei rapporti con soggetti terzi, contribuendo così a rafforzare il sistema complessivo di prevenzione dei rischi di illecito.

CAPITOLO XII

SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE

Il sistema di deleghe e procure costituisce uno degli strumenti fondamentali attraverso i quali la società assicura una chiara e corretta distribuzione delle responsabilità e dei poteri decisionali all'interno della propria struttura organizzativa.

Attraverso tale sistema, IL VERDE S.r.l. definisce in modo formale i poteri attribuiti ai diversi soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione, garantendo al contempo la coerenza tra le responsabilità operative effettivamente svolte e i poteri di rappresentanza o di decisione attribuiti.

Le deleghe e le procure sono formalizzate per iscritto e devono contenere l'indicazione del soggetto delegante e del soggetto delegato, nonché la descrizione dell'oggetto della delega e degli eventuali limiti di valore, di competenza o di ambito operativo entro i quali il potere delegato può essere esercitato.

Il sistema di deleghe e procure è strutturato in modo da risultare coerente con l'assetto organizzativo della società e con gli strumenti che definiscono le responsabilità interne, quali l'organigramma aziendale, i mansionari e le responsabilità operative attribuite alle diverse funzioni.

Al fine di garantire la costante coerenza del sistema con l'organizzazione aziendale, le deleghe e le procure vengono aggiornate ogni qualvolta intervengano modifiche nella struttura

organizzativa, nelle responsabilità attribuite alle diverse funzioni o nei processi operativi della società.

Attraverso tale sistema, la società intende assicurare la tracciabilità delle decisioni, la chiarezza nella distribuzione delle responsabilità e un adeguato livello di controllo interno, elementi che costituiscono presupposti fondamentali per l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

CAPITOLO XIII

ORGANISMO DI VIGILANZA

13.1 Istituzione dell'Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, IL VERDE S.r.l. ha provveduto a istituire un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza rappresenta un elemento centrale del sistema di prevenzione dei reati previsto dal Modello, in quanto svolge un'attività di controllo volta a verificare l'effettiva applicazione delle regole organizzative e delle procedure adottate dalla società ai fini della prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto.

Ai sensi della normativa vigente, l'Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che gli consentono di operare con indipendenza nell'ambito delle proprie funzioni. In particolare, l'OdV è chiamato a vigilare sul corretto funzionamento del Modello, a verificarne l'efficacia nel prevenire la commissione dei reati e a proporre eventuali aggiornamenti o integrazioni qualora emergano esigenze di adeguamento del sistema organizzativo.

13.2 Requisiti dell'Organismo di Vigilanza

Affinché l'Organismo di Vigilanza possa svolgere in modo efficace i propri compiti, esso deve possedere specifici requisiti di autonomia, professionalità e continuità di azione, come previsto dalla normativa e dalla prassi applicativa in materia di modelli organizzativi ex D. Lgs. 231/2001.

In primo luogo, l'Organismo deve operare in condizioni di autonomia e indipendenza, in modo da poter svolgere le proprie funzioni senza interferenze o condizionamenti da parte degli organi societari o delle strutture operative dell'azienda.

Ulteriore requisito fondamentale è rappresentato dalla professionalità dei componenti dell'Organismo, i quali devono possedere adeguate competenze in ambito giuridico, organizzativo e di controllo interno, tali da consentire una corretta valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione adottate dalla società.

Infine, l'Organismo deve garantire una continuità di azione, svolgendo la propria attività di vigilanza in modo costante e sistematico, attraverso verifiche periodiche e attività di monitoraggio volte ad accertare il corretto funzionamento del Modello.

13.3 Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, l'Organismo di Vigilanza svolge una serie di attività di controllo e monitoraggio finalizzate ad assicurare l'effettiva applicazione del Modello e la sua adeguatezza rispetto all'organizzazione aziendale.

In particolare, tra i principali compiti dell'OdV rientra la verifica dell'effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel Modello, nonché il monitoraggio dell'adeguatezza del sistema organizzativo e dei presidi di controllo adottati dalla società.

L'Organismo provvede inoltre a ricevere e analizzare eventuali segnalazioni relative a presunte violazioni del Modello o del Codice Etico, valutandone la fondatezza e promuovendo, ove necessario, le opportune iniziative di approfondimento.

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche la formulazione di proposte di aggiornamento del Modello, qualora l'attività di vigilanza evidenzia la necessità di modificare o integrare le procedure e i protocolli esistenti, nonché la promozione di iniziative volte a favorire la diffusione della conoscenza del Modello e dei principi del Codice Etico all'interno dell'organizzazione.

13.4 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Al fine di consentire all'Organismo di Vigilanza di svolgere efficacemente le proprie funzioni di controllo, la società ha previsto specifici flussi informativi diretti verso l'OdV.

Tali flussi informativi sono finalizzati a garantire che l'Organismo sia tempestivamente informato in merito a fatti o circostanze che possano avere rilevanza ai fini dell'applicazione del Modello o della prevenzione dei reati.

In particolare, devono essere portate a conoscenza dell'OdV le eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico, i procedimenti disciplinari avviati a seguito di tali violazioni, le eventuali ispezioni o verifiche da parte delle autorità competenti, nonché gli incidenti sul lavoro o le non conformità rilevanti che possano evidenziare criticità nel sistema organizzativo o nei presidi di controllo adottati dalla società.

La previsione di tali flussi informativi consente all'Organismo di Vigilanza di acquisire le informazioni necessarie per svolgere la propria attività di monitoraggio e per valutare l'adeguatezza del sistema di prevenzione dei reati adottato dalla società.

CAPITOLO XIV

SISTEMA DISCIPLINARE

La corretta ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo richiede la previsione di un adeguato sistema disciplinare, finalizzato a sanzionare il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Modello e nel Codice Etico.

Il sistema disciplinare rappresenta infatti uno degli elementi essenziali del Modello ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, in quanto consente di garantire l'effettività delle regole organizzative e delle procedure adottate dalla società ai fini della prevenzione dei reati.

Le disposizioni disciplinari si applicano a tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione aziendale o che intrattengono rapporti con la società, inclusi i dipendenti, i dirigenti ove presenti, gli amministratori, nonché i collaboratori esterni, i consulenti e i fornitori.

In caso di violazione delle disposizioni del Modello o del Codice Etico, la società provvede all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicabili, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità.

Le sanzioni applicabili sono commisurate alla gravità della violazione accertata e possono comprendere, a seconda dei casi, il **richiamo scritto**, la **sospensione dal servizio**, fino ad arrivare, nei casi più gravi, al **licenziamento** o alla **risoluzione dei rapporti contrattuali** con i soggetti esterni.



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

Attraverso il sistema disciplinare, la società intende assicurare il rispetto delle regole organizzative previste dal Modello e rafforzare l'efficacia del proprio sistema di prevenzione dei reati, promuovendo comportamenti improntati ai principi di legalità, correttezza e responsabilità.

CAPITOLO XV

FORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO

Al fine di garantire l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e assicurare la concreta applicazione dei principi in esso contenuti, IL VERDE S.r.l. promuove specifiche iniziative di informazione, formazione e diffusione del Modello all'interno della propria organizzazione.

La società riconosce infatti che la piena conoscenza delle regole organizzative e delle procedure previste dal Modello costituisce un presupposto essenziale per la prevenzione dei reati e per la corretta gestione delle attività aziendali. In tale prospettiva, le attività formative rappresentano uno strumento fondamentale per favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata alla legalità, alla correttezza e alla responsabilità.

Le iniziative di formazione sono finalizzate, in particolare, a sensibilizzare il personale in merito ai rischi connessi alla commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, nonché a illustrare i principi, le regole di comportamento e le procedure operative previste dal Modello e dal Codice Etico.

Attraverso tali attività, la società intende promuovere una maggiore consapevolezza dei doveri e delle responsabilità che gravano su tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione, contribuendo a rafforzare il sistema di prevenzione dei reati e il rispetto delle disposizioni normative applicabili.

Le attività di formazione e informazione sono rivolte a tutti i soggetti che, a vario titolo, operano per conto o nell'interesse della società, con particolare riferimento ai dipendenti, ai dirigenti e ai collaboratori. Tali iniziative possono essere organizzate secondo modalità e contenuti differenziati in relazione al ruolo ricoperto e al livello di responsabilità dei destinatari, al fine di assicurare un'efficace comprensione dei principi e delle procedure previste dal Modello.

Attraverso la diffusione sistematica delle informazioni e delle attività formative, IL VERDE S.r.l. intende garantire che il Modello sia effettivamente conosciuto e applicato all'interno



soateam OS24 CAT 1
ISO 9001:2015 41939/21/S
ISO 14001:2015 EMS-8789/S
ISO 45001:2018 OHS-4491

dell'organizzazione, rafforzando così il proprio impegno nella prevenzione dei reati e nella promozione di comportamenti conformi ai principi di legalità e correttezza.

CAPITOLO XVI

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da IL VERDE S.r.l. è concepito come uno strumento dinamico, destinato ad evolversi nel tempo al fine di garantire la sua costante adeguatezza rispetto all'evoluzione del contesto normativo, organizzativo e operativo nel quale la società si trova ad operare.

A tal fine, la società prevede un sistema di verifica e revisione periodica del Modello, volto ad accertarne l'efficacia e la capacità di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

L'aggiornamento del Modello può rendersi necessario in presenza di circostanze che incidano sull'assetto organizzativo della società o sulle modalità di svolgimento delle attività aziendali. In particolare, la revisione del Modello può essere effettuata in occasione di modifiche della normativa di riferimento, di cambiamenti nell'organizzazione aziendale, dell'introduzione di nuove attività o processi operativi, nonché a seguito di segnalazioni o raccomandazioni formulate dall'Organismo di Vigilanza nell'ambito delle proprie attività di controllo.

In tali casi, la società provvede a valutare l'impatto delle modifiche intervenute sul sistema di prevenzione dei reati e, ove necessario, ad aggiornare il contenuto del Modello e della relativa documentazione, assicurando che le modifiche apportate siano coerenti con l'assetto organizzativo aziendale e con le disposizioni normative applicabili.

La competenza in ordine all'adozione e all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è attribuita all'organo amministrativo della società, il quale provvede a deliberare le eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie, anche sulla base delle indicazioni e delle proposte formulate dall'Organismo di Vigilanza.

Attraverso tale sistema di aggiornamento, IL VERDE S.r.l. intende garantire che il Modello rimanga uno strumento efficace di prevenzione dei reati e continui a rappresentare un elemento centrale del proprio sistema di controllo interno e di gestione della compliance normativa.
